



Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE

Servizio Edilizia di Istituto - Ufficio Manutenzione Edilizia di Istituto

**Servizio di gestione per la verifica ed il controllo
degli impianti elevatori ubicati nelle sedi di proprietà
della Città Metropolitana di Messina.
MANUTENZIONE ANNUALE 2024**

PROGETTO

Quadro economico		CIG: Z673D4EEF2
Importo a base d'asta	€ 10.440,00	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>(F.to Arch. Domenico Calarco)</i>
Oneri sicurezza compresi	€ 440,00	
Oneri manodopera compresi	€ 8.000,00	
Importo soggetto a ribasso	€ 2.000,00	
Somme a Disposizione dell'Amm.	€ 9.560,00	
<u>TOTALE PROGETTO</u>	€ 20.000,00	
Il Progettista F.to Ing. Gaetano ANTONAZZO		

Servizio di gestione per la verifica ed il controllo degli impianti elevatori ubicati nelle sedi di proprietà della Città Metropolitana di Messina. ANNO 2024

MANUTENZIONE ANNUALE

In attuazione a quanto previsto dal D.P.R. 162 del 30/04/1999 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori" questa Provincia Regionale ha l'onere della manutenzione periodica per il mantenimento in esercizio degli ascensori e dei servoscala negli edifici di pertinenza.

Nell'ambito delle competenze dell'Ufficio "Manutenzione Edilizia Metropolitana" della IV Direzione "Servizi Tecnici Generali", viene redatta la presente specifica tecnica al fine di poter stabilire quali sono i costi necessari per la manutenzione e gestione degli impianti elevatori e servoscala.

Tutti gli interventi di verifica e controllo degli ascensori esistenti dovranno essere eseguiti, con cadenza periodica mensile, da personale esperto che provvederà al controllo, alla verifica così come disposto all'art.15 del sopra citato D.P.R. 162/1999 e ss.mm.ii.

La sostituzione delle apparecchiature e/o accessori deteriorati o danneggiati anche da atti vandalici, saranno disposti da questo Ufficio Dirigenziale mediante appositi "Ordini di servizio" che verranno emessi di volta in volta e quantificati in relazione alle esigenze straordinarie sopravvenute.

Gli interventi di manutenzione da effettuare sulle parti e componenti degli impianti che fanno parte della presente specifica tecnica possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo si renderanno necessari.

ASCENSORI E PIATTAFORME ELEVATRICI

Il manutentore provvede, periodicamente all'assistenza tecnica secondo le esigenze dell'impianto mediante:

- Verifica del regolare funzionamento degli impianti, pulizia e lubrificazione degli organi meccanici ed elettrici con materiali necessari;
- Verifica del normale funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici delle porte di piano e di cabina e particolarmente, del regolare funzionamento delle porte dei piani e delle relative fotocellule;
- Verifica dell'integrità e dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e di tutti i dispositivi di sicurezza;
- Verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti della messa a terra;
- Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione e dei loro attacchi;
- Verifica dell'integrità di tutte le parti in movimento degli impianti di tipo oleodinamico;
- Controllo dell'espletamento delle operazioni preventive e cicliche che saranno elencate in apposite schede allegate, eseguite da idoneo personale, sono atte a verificare lo stato di efficienza e di integrità dei materiali, macchinari ed apparecchiature costituenti gli impianti in modo da assicurare il mantenimento delle condizioni di funzionamento ottimale;

- Relazione trimestrale sullo stato dei vari impianti con le annotazioni dei risultati derivanti dalle verifiche degli enti di controllo sul libretto di esercizio secondo quanto previsto dalle normative vigenti. Obbligo di immediata comunicazione a questo Ente di eventuali verbali di controllo negativi o contenenti prescrizioni;
- Assistenza alle verifiche periodiche dell'Ente preposto al controllo degli impianti;

Sarà a carico della Ditta, inoltre, l'onere per la sostituzione di tutte le parti soggette ad usura dal normale esercizio e più precisamente:

CABINA:

Bottoni, spie luminose, cellule fotoelettriche, molle per pulsanti, chiudi porta automatico, contatti fissi e mobili per porte, cuscinetti di registro per porte automatiche, apparecchi di sicurezza, pattini, guarnizioni per pattini cabina e contrappeso, molle per cerniere, guide, sospensioni porte, anelli distanziali, operatori, attacchi funi, retrattili, impianti citofonici o di allarme, luci di illuminazione, scrochetti per serrature;

AI PIANI:

bottoni, spie luminose, sospensioni porte, contatti porte, scrochetti per serrature, chiudiporte, invertitori, impulsori, contatti di livellamento, luci di illuminazione;

LOCALE MACCHINA E VANO IMPIANTO:

cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, bobine del freno elettromeccanico, motori del freno, guarnizioni per tubazioni olio, ceppi del freno, accorciamento della fune del limitatore di velocità, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, bobine, armatura, elettromagnete, pulegge, contatti ed ingranaggi, selettori, contatti, capifissi, limitatore di velocità, raddrizzatori, diodi, fusibili, gemme per tastiere o segnalatori, relais, trasformatori, condensatori, teleruttori del quadro elettrico, luci di illuminazione del locale macchina.

Resta inteso che tutti gli interventi previsti nella presente specifica tecnica debbano essere eseguiti con i più moderne e perfezionate apparecchiature, tale da assicurare una tempestiva esecuzione a perfetta regola d'arte

Il manutentore promuove, altresì, tempestivamente la riparazione e/o la sostituzione delle parti che valuta danneggiate o logorate.

Sono compensati nel prezzo:

- ***Intervento di personale qualificato entro 1 ora dalla chiamata per ripristinare il funzionamento dell'impianto;***
- ***Esecuzione di regolari visite periodiche salvo casi di forza maggiore;***

SERVOSCALA A PIATTAFORMA

Verifica e controllo degli impianti servoscala effettuata da personale esperto abilitato mediante controllo mensile esegue:

- Controllo del regolare funzionamento degli impianti, dei dispositivi meccanici, idraulici, elettrici e delle serrature nonché delle normali operazioni di pulizia e di lubrificazione delle parti;
- Verifica dello stato di conservazione delle cinghie di trasmissione e dei relativi attacchi;

- Verifica integrità ed efficienza dei dispositivi di sicurezza;
- Verifica isolamento dell'impianto elettrico ed efficienza dei collegamenti di messa a terra;
- Manutenzione ordinaria finalizzata all'eliminazione delle anomalie, dei guasti ed al ripristino del regolare funzionamento degli impianti mediante la sostituzione, quando ciò si rende necessario, delle parti soggette a normale usura. quali ad esempio: componenti quadri di manovra e di regolazione, apparecchiature meccaniche ed elettriche e loro parti costitutive, guarnizioni, lampade per segnalazioni luminose, meccanismi di blocco automatico, serrature e quant'altro.

Nel servizio dovrà essere considerato inoltre:

- Intervento di personale qualificato, entro un'ora dalla richiesta del Committente, atto a ripristinare il funzionamento dell'impianto ed ovviare alle improvvise disfunzioni;

Per quanto non previsto nella presente specifica tecnica si rimanda all'art.15 del DPR162/99.

UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto di manutenzione sono dislocati nel Comune di Messina, e sono all'interno degli edifici di proprietà, adibiti a servizi dell'ente.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Ditta dovrà possedere i seguenti requisiti tecnico-professionali:

Categoria specialistica **OS 4** - Riguardante la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori, scale mobili, di sollevamento e di trasporto completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

Certificazione di cui alla **lettera F** del Decreto Ministeriale n. 37 del 22/01/2008 art. 1 comma 2 "impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili" rilasciata dagli organi preposti.

DURATA DEI LAVORI E PAGAMENTI

La durata dei lavori è di UN ANNO decorrere dalla data di consegna degli stessi.

Alla ditta saranno corrisposti n. 4 canoni trimestrali, a seguito di presentazione di regolare fattura, previo autorizzazione della D.L.

Per gli eventuali interventi straordinari che si renderanno necessari, la ditta a seguito di intervento tecnico, dovrà presentare regolare preventivo di spesa, la D.L. verificata la congruità dei relativi prezzi, predisporrà ordine di servizio dove saranno indicati tempi e modalità per l'esecuzione dei lavori extra ed il relativo pagamento.

CALCOLO DELLA SPESA

Per la quantificazione del costo di ogni singolo impianto si è tenuto conto della tariffa applicata nel biennio precedente, ed effettuando una comparazione con i prezzi di mercato attualmente in vigore non è stato necessario effettuare alcuna variazione al costo.

€ 90,00 mensili per ogni ascensore e piattaforma elevatrice;

€ 60,00 mensile per ogni servoscala a piattaforma.

Pertanto:

n. 6 ascensori x € 90,00 = € 540,00

n. 1 piattaforme elevatrici x € 90,00 = € 90,00

n. 4 servoscala x € 60,00 = € 240,00

Totale costo mensile € 870,00 x 12 mesi = € 10.440,00

Alla luce di quanto sopra esposto il quadro economico dei lavori è il seguente:

A) PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO:		€ 10.440,00
A.1) Oneri per la sicurezza	€ 440,00	
A.2) Oneri Manodopera	8.000,00	
Sommano oneri non soggetti a ribasso	€ 8.440,00	
Importo lavori Soggetti a ribasso		€ 2.000,00
B) PER SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) Iva al 22 %		€ 2.296,80
B3) Per interventi straordinari impianti elevatori ed arrotondamento		€ 5.463,20
B4) Per verifica biennale impianti elevatori e collaudi		€ 1.800,00
Sommano a disposizione		€ 9.560,00
TOTALE PROGETTO		€ 20.000,00

ART. 1

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del " Servizio di gestione per la verifica ed il controllo degli impianti elevatori ubicati nelle sedi di proprietà della Città Metropolitana di Messina - Manutenzione annuale 2024".

Le indicazioni del presente foglio di patti e condizioni forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei lavori di cui sopra.

L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 18.000,00, di cui € 9.360,00 per lavori a base d'asta compresi oneri per attuazione piani di sicurezza pari ad € 360,00 non soggetti a ribasso d'asta ed € 8.640,00 per somme a disposizione della stazione appaltante come si evince dal seguente quadro economico:

A) PER LAVORI A BASE D'ASTA		€ 10.440,00
A.1 Oneri attuazione piani di sicurezza	€ 440,00	
A.2) Oneri per la manodopera	€ 8.000,00	
Sommano oneri non soggetti a ribasso	€ 8.440,00	
Restano somme soggette a ribasso d'asta		€ 2.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
TOTALE PROGETTO		€ 20.000,00

La distribuzione alle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTO	
Impianti trasportatori, ascensori, scale mobili di sollevamento e di trasporto	€ 10.440,00	OS4 Lett. F
SOMMANO	€ 10.440,00	

Categoria prevalente OS 4 Lett. F € 10.440,00

Le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

COMPONENTE	INTERVENTO	PERIODICITA'
ASCENSORI E PIATTAFORME ELEVATRICI	Verifica regolare funzionamento dell'impianto	Mensile e/o su chiamata
	Lubrificazione componenti meccaniche ed elettriche	Bimestrale
	Verifica del normale funzionamento dei dispositivi meccanici ed elettrici delle porte di piano e di cabina	Mensile e/o su chiamata
	Verifica del regolare funzionamento delle fotocellule	Mensile e/o su chiamata
	Verifica dell'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e di tutti i dispositivi di sicurezza	Bimestrale
	Verifica dell'isolamento dell'impianto elettrico e dei collegamenti di messa a terra	Bimestrale
	Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione e dei loro attacchi	Bimestrale
	Resoconto sullo stato di ciascun impianto, stato di conservazione ed eventuali interventi straordinari necessari per l'adeguamento	Mensile
	Assistenza alle verifiche periodiche dell'ente preposto al controllo degli impianti	Su chiamata
Relazione sullo stato di ciascun impianto	Trimestrale	
	Verifica di tutte le componenti elettriche, meccaniche, locale macchina e vano impianto (Vedi descrizione completa in Specifica Tecnica)	Mensile e/o su chiamata

SERVOSCALA A PIATTAFORMA	Controllo del regolare funzionamento degli impianti, dei dispositivi meccanici, elettrici, idraulici e delle serrature compresa la pulizia e lubrificazione delle componenti	Bimestrale e/o su chiamata
	Verifica dello stato di conservazione delle cinghie di trasmissione e dei relativi attacchi	Bimestrale e/o su chiamata
	Verifica integrità ed efficienza dei dispositivi di sicurezza	Bimestrale e/o su chiamata
	Verifica isolamento dell'impianto elettrico e dei dispositivi di messa a terra	Bimestrale

Il manutentore provvede, periodicamente all'assistenza tecnica secondo l'esigenza degli impianti, garantendo l'intervento di personale qualificato entro un'ora dalla chiamata per il ripristino del funzionamento dell'impianto, o in caso di guasto più consistente, valuta la possibilità del fermo dello stesso in attesa del successivo intervento straordinario necessario per il ripristino dopo averne concordato modalità e costi con la D.L.

Sono comprese e compensate nell'appalto, inoltre, la sostituzione di tutte le parti danneggiate verificatesi per la normale usura, utilizzando materiali e componenti idonei e apparecchiature moderne che ne consentono il ripristino ed il funzionamento a perfetta regola d'arte.

ART. 2

CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori avverrà in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e dovrà risultare da apposito verbale redatto in duplice esemplare, firmato dall'Appaltatore e dal Direttore dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere disposta, ove ricorrano situazioni di urgenza, dopo la determina di affidamento definitivo dei lavori.

ART. 3

ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i gli interventi previsti nella tabella sopra esposta od eventuali interventi straordinari, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, previa approvazione per iscritto della D.L., con le modalità e prescrizioni riportate nel presente foglio di patti e condizioni e sotto la sorveglianza della D. L..

Per norma generale resta stabilito che, nei prezzi dei singoli lavori, s'intendono compresi tutti i magisteri d'opera necessari per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve farsi rappresentare, per mandato, da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, alla quale deve conferire le facoltà necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto, restando, comunque, responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere depositato presso l'Amministrazione, la quale giudica sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente sua accettabilità.

L'Appaltatore o un suo incaricato, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla Direzione dei lavori, deve, per tutta la durata dell'appalto, soprintendere all'esecuzione dei lavori.

ART. 4

ORDINI DI SERVIZIO ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI

L'Appaltatore nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli siano comunicate per iscritto o verbalmente dalla Direzione dei lavori e/o del R.U.P.

E' salva la facoltà dell'Appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

ART. 5

VARIAZIONI DELLE OPERE APPALTATE

Gli elaborati di progetto devono ritenersi documenti atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle opere oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, tramite il Direttore dei lavori e/o il R.U.P., potrà introdurre delle varianti in corso d'opera al progetto, esclusivamente nei casi previsti dalla Legge.

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

Egli ha l'obbligo di eseguire, entro i limiti stabiliti dal successivo articolo, tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura delle opere comprese nell'appalto.

Gli ordini di variazione devono essere dati per iscritto dal Direttore dei lavori, col richiamo dell'intervenuta superiore approvazione, quando questa sia prescritta.

ART. 6

AUMENTO E DIMINUZIONE DEI LAVORI

L'Amministrazione durante l'esecuzione dei lavori può ordinare, alle stesse condizioni del contratto, un aumento o una diminuzione delle opere fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto stesso, senza che perciò spetti indennità alcuna all'Appaltatore.

In considerazione della tipologia di servizio, non potendo quantificare preventivamente le somme occorrenti per le eventuali lavorazioni straordinaria, la D.L. si riserva la possibilità se ce ne fosse bisogno, di aumentare l'importo contrattuale prelevandolo dalle somme a disposizione del Quadro economico di progetto, agli stessi patti e condizione dell'appalto originario.

Oltre tale limite l'Appaltatore può recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali.

Nel caso di aumento si stabilisce, ove occorra, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.

ART. 7

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore deve ultimare i lavori entro il termine perentorio di **1 anno (trecentosessantacinque giorni)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore, per il tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine predetto, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare all'Amministrazione le relative spese di assistenza eventualmente sostenute e sottostare ad una penale pecuniaria, di cui all'art. 29 del Capitolato Generale, pari all'**uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale per **ogni giorno di ritardo**.

L'ammontare delle eventuali spese di assistenza e della penale è ritenuto sul prezzo del lavoro.

La penale deve essere applicata con deduzione dall'importo del conto finale. E' tuttavia, ammessa la totale o parziale disapplicazione di essa quando si riconosca che in tutto ed in parte ritardo non sia imputabile all'Appaltatore.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al Direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie contestazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità, sebbene abbia adoperato ogni diligenza, qualora i lavori, per qualsiasi causa, non siano ultimati nel termine contrattuale, qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Resta salvo ed impregiudicato ogni eventuale diritto dell'Appaltatore, qualora il ritardo sia dovuto a fatto imputabile all'Amministrazione.

ART. 8

SOSPENSIONE DEI LAVORI

Qualora nello svolgimento delle visite di controllo preventive si dovessero riscontrare anomalie che non consentono il funzionamento di un determinato impianto, la D.L. può sospendere i lavori in modo parziale, relativamente al singolo impianto, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.

Fuori dei casi previsti nel precedente comma, il Direttore dei lavori, per ragioni di pubblico interesse o necessità, può ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso - se a più riprese - non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi.

ART. 9

PROROGHE

Trattandosi di lavori a corpo, il cui pagamento avverrà con cadenza periodica trimestrale, non sono previste proroghe di alcun tipo, tuttavia nel caso in cui come previsto all'art. 6 del presente Foglio

Patti e Condizioni, sarà possibile prorogare i lavori per un massimo di mesi 4. L'appaltatore, qualora per causa ad esso non imputabile non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, che, se riconosciuta giustificata, può essere concessa dal Responsabile del Procedimento, sentito il parere del Direttore dei Lavori entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore mantiene la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare dai suoi dipendenti le leggi e i regolamenti in materia di sicurezza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del personale alle sue dipendenze, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Dovrà garantire attraverso il proprio personale, gli interventi previsti alla tabella di cui all'art. 1, e dovrà comunicare, tramite apposite schede di intervento le risultanze delle verifiche preventive e degli interventi su richiesta esplicita della D.L.

Le lavorazioni da eseguire sono così riassunte:

IMPIANTI ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI E SERVOSCALA A PIATTAFORMA

- Mantenimento in esercizio degli impianti;
- Verifica componenti meccaniche e elettriche ed idrauliche;
- Verifica locali tecnici, cabine, fosse ecc.;
- Verifiche periodiche programmate;
- Rilascio schede di intervento alla D.L.;
- Segnalazione eventuali anomalie alla D.L.;
- Interventi su richiesta per verifica malfunzionamenti;
- Sostituzione di componenti di piccola entità il cui guasto è dovuto dalla normale usura, per un importo non superiore ad € 50,00

Per quanto non espressamente sopra elencato si rimanda alla tabella degli interventi di cui all'art. 1

ART. 11

TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione dell'ultimo canone trimestrale.

ART. 12

ONERI DELL'APPALTATORE

Nel prezzo dei materiali s'intendono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore per la loro fornitura a piè d'opera, compreso ogni spesa per occupazioni temporanee, imposte di consumo, imposta generale sulla entrata, diritti ed altro.

I materiali devono essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dei lavori, o in caso di controversia, con atto dell'Amministrazione.

ART. 13

CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa e dall'impegno del fidejussore e rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 14

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori con le modalità di cui al precedente punto. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, tale cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

ART. 15

PAGAMENTI IN ACCONTO

L'Appaltatore avrà diritto, al pagamento del corrispettivo dell'appalto con cadenza trimestrale, al netto del ribasso e delle ritenute contrattuali. Il certificato di pagamento è soggetto alle ritenute di legge.

ART. 16

CONTO FINALE E COLLAUDO

Lo stato finale dei lavori, sarà redatto dal Direttore dei lavori entro il termine di giorni TRENTA dalla data di ultimazione, accertata nei modi indicati nel precedente articolo 7.

La visita per il rilascio del certificato di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) avrà luogo entro tre mesi a decorrere dalla data di ultimazione.

ART. 17

RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di rescindere il contratto con semplice denuncia scritta ed in qualsiasi momento, quando, a suo insindacabile giudizio, l'Appaltatore venga meno agli obblighi assunti così da compromettere la perfetta riuscita dei lavori, ovvero contravvenga alle disposizioni del presente Foglio di Patti e Condizioni. In tal caso all'Appaltatore non spetterà altro che la sola liquidazione dei lavori regolarmente eseguiti ed accertati dalla Direzione dei lavori, escluso ogni altro compenso od indennizzo.

ART. 18

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ART. 19

OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per quanto non previsto e comunque non espressamente specificato dal presente Foglio di Patti e Condizioni e dal Contratto di appalto, si farà altresì riferimento alle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui **integralmente richiamate**, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Foglio di Patti e Condizioni.

- L. 109/94 come recepita nella Regione Sicilia e ss.mm.ii.
- tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;
- leggi in materia di prevenzione e di lotta contro la delinquenza mafiosa;
- D.P.R. n° 207 del 05 ottobre 2010;
- Capitolato generale di appalto approvato con D.M. dei LL:PP.n°145 del 19.04.2000;
- Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023;
- Codice civile –libro IV,titolo III,capo VII”dell'appalto”, art.1655 - 1677;
- leggi, decreti, regolamenti e le circolari vigenti nella Regione e nella Provincia nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- Le norme tecniche del C.N.R.,le norme U.N.I.,le Norme C.E.I. e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori.

Smart CIG

- [Accessibilità](#)
- [Contattaci](#)
- [Privacy-Cookies](#)



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

- [Anticorruzione](#)
- [Servizi per le amministrazioni pubbliche](#)
- [Missione e competenze](#)
- [Amministrazione Trasparente](#)

[Home](#) / [Servizi](#) / [Servizi ad Accesso riservato](#) / [Smart CIG](#) / [Lista comunicazioni dati](#) / Dettaglio CIG

Utente: Domenico Calarco

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - IV DIREZIONE EDILIZIA METROPOLITANA E ISTRUZIONE

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z673D4EEF2
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 20.000,00
Oggetto	SERVIZIO DI GESTIONE PER LA VERIFICA ED IL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI UBICATI NELLE SEDI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - MANUTENZIONE ANNUALE 2024 -
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015

pubblica (art. 9 comma 3 D.L.
66/2014)

Motivo richiesta CIG -

Annulla Comunicazione

Modifica

V1.4.3

COM01OE/10.119.142.122

Contatti

protocollo@pec.anticorruzione.it

Contact Center

800 - 89 69 36 / +39 06 62289571

Quicklinks

- [Portale istituzionale](#)
- [Portale servizi](#)

Sezione Link Utili

- [Note legali](#)
- [Copyright](#)
- [Privacy-Cookies](#)
- [Accessibilità](#)